

Progetto per la Ristrutturazione di due Fabbricati, da adibire ad attività Agrituristica, siti in Maletto (CT), C.da Roccaro, distinti in Catasto al Fg. 1, p.lle 796 e 809, ai fini delle agevolazioni previste dall' Intervento SRD03 - Investimenti nelle Aziende Agricole per la diversificazione in Attività non Agricole;

Committenza: PARRINELLO Valentina

Elaborati

- ☒ Linee Vita
-Relazione Tecnica
-Elaborato Grafico

Tavola:

1D

Data:

Scala:

☒ 1:100

Fabbricato Fg.1 P.la 809

Progettista: Dott. Ing.

Montagno Bozzone Carmelo



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DGR Veneto 22 settembre 2009, n. 2774 - "Art. 79 bis LR 61/1985"

COMMITTENTE: PARRINELLO Valentina

Residente in C.da Roccaro s.n.c.

Comune Maletto Cap 95035 Prov CT

Per i lavori di:

Tipologia intervento: Progetto per la Ristrutturazione di due Fabbricati, da adibire ad attività Agrituristiche, siti in Maletto (CT), C.da Roccaro, distinti in Catasto al Fg. 1, P.lle 796 e 809, ai fini delle agevolazioni previste dall'Intervento SRD03 - Investimenti Nelle Aziende Agricole per la diversificazione in Attività non Agricole.

Comune Maletto Cap 95035 Prov CT

L'intervento rientra nei casi previsti dall'art.90, c.3 o c.4 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
(obbligo di nomina del Coordinatore alla Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione)

☐ sì ☒ no

La redazione dell'elaborato tecnico è affidata a

☐ Coordinatore alla Sicurezza (art.90, c.3 ,c.4 del D.Lgs.81/08 e s.m.i.)

☐ Progettista

COPERTURA

Destinazione attuale dell'immobile:

☐ residenziale

☐ industriale e artigianale

☐ commerciale

☐ direzionali

☒ turistico - ricettive

☐ deposito

☐ agricola e funzioni connesse

☐ di servizio

☐ altro

1. DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

L'area oggetto dell'intervento di progettazione riguarda:

☒ Totalmente la copertura dell'immobile

☐ Parzialmente la copertura dell'immobile (Evidenziare chiaramente nei grafici la porzione dove non si interviene)

Tipologia della copertura

☐ piana

☐ a volta

☒ a falda

☐ a shed

☐ altro

Calpestabilità della copertura

☐ totalmente calpestabile

☐ parzialmente calpestabile

☒ totalmente non calpestabile

Pendenze presenti in copertura

☐ Orizzontale/Sub-Orizzontale 0% < P < 15%

☒ Inclinata 15% < P < 50%

☐ Fortemente inclinata P > 50%

Struttura della copertura:

☐ latero-cemento

☒ lignea

☐ metallica

☐ altro

Presenza in copertura di: (Evidenziare nei grafici i dispositivi presenti)

☐ Linee elettriche non protette a distanza non regolamentare (art. 117 e All. IX Dlgs. 81/08)

☐ Impianti tecnologici sulla copertura (pannelli fotovoltaici, pannelli solari, impianti di condizionamento e simili)

☒ Dislivelli tra falde contigue

☐ superfici non praticabili (quali finestre a tetto, lucernari, pannelli solari e simili)

☐ Altro _____

Descrizione/note:

2. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ Interno

☒ Esterno

☒ PERCORSO PERMANENTE

☐ Scala fissa a gradini ☐ Scala retrattile ☐ corridoi (Largh. Min 60 cm) ☐

☐ Scala fissa a pioli ☒ Scala portatile ☐ passerelle/ Andatoie ☐

Descrizione/note:

Il percorso di accesso alla copertura avverrà dal Piano di sottotetto tramite una scala.

☐ PERCORSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente:

Tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione:

Descrizione e dimensioni degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte:

3. DESCRIZIONE DELL' ACCESSO ALLA COPERTURA

☐ interno ☐ Apertura orizzontale o inclinata dimensioni m. x quantità n°
dimensioni minime: lato minore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²
☐ Apertura verticale dimensioni m. x quantità n°
larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri

☒ esterno ☒ Ancoraggi Uni EN 795-UNI EN 517 ☐ Linee di ancoraggio
☐ Parapetti ☐ Altro _____

☒ ACCESSO PERMANENTE

Descrizione/note:

L'accesso alla copertura sarà con ancoraggi UNI 795 classe A1 e A2.

☐ ACCESSO NON PERMANENTE

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente:

Tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione:

4. TRANSITO ED ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE

☒ ELEMENTI PROTETTIVI PERMANENTI

☒ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali (UNI EN 795 classe C) ☐ Reti di sicurezza
☐ Linee di ancoraggio rigide orizzontali (UNI EN 795 classe D) ☐ Parapetti
☐ Linee di ancoraggio rigide verticali/inclinate (UNI EN 353-1) ☐
☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-2) ☐
☐ Ganci di sicurezza da tetto (UNI EN 517 tipo A e B) ☐
☒ Dispositivi di ancoraggio puntuali (UNI EN 795 classe A1-A2) ☐

☐ **ELEMENTI PROTETTIVI NON PERMANENTI**

Motivazioni in base alle quali non sono realizzabili dispositivi o apprestamenti di tipo permanente:

Tipo di soluzioni provvisorie previste in sostituzione:

- | | |
|--|--|
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili orizzontali temporanee (UNI EN 795 classe C) | ☐ Reti di sicurezza |
| ☐ Linee di ancoraggio flessibili verticali/inclinate (UNI EN 353-1) | ☐ Parapetti |
| ☐ Dispositivi di ancoraggio a corpo morto (UNI EN 795 classe E) | ☐ |
| ☐ | ☐ |

5. DPI necessari

- | | |
|--|--|
| ☒ Imbracatura (UNI EN 361) | ☒ Cordini Lmax. 2,00 m (UNI EN 354) |
| ☐ Assorbitori di Energia (UNI EN 355) | ☒ Doppio Cordino Lmax. 2,00 m (UNI EN 354) |
| ☐ Dispositivo anticaduta Retrattile (UNI EN 360) | ☐ Connettori (moschettoni) (UNI EN 363) |
| ☐ Dispositivo anticaduta di tipo guidato (UNI EN 353-2) | ☐ Kit di emergenza per recupero persone |
| ☐ | ☐ |

Modalità di transito in copertura:

Transito consentito mediante l'uso di cordino di lunghezza massima 2 metri collegato ai dispositivi di ancoraggio puntuali

6. Valutazioni

Valutazione del rischio caduta:

- ☒ Arresto caduta: Spazio minimo di caduta dalla copertura ammesso > 4.50
- ☒ Trattenuta (caduta impossibile per la presenza di sistemi e procedure che impediscono, correttamente utilizzati, il raggiungimento di aree a rischio)

Valutazione misure di emergenza per il recupero in caso di caduta:

- ☒ Area raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti)
- ☐ Area non raggiungibile da parte di pubblico intervento (Vigili del Fuoco) entro i termini raccomandati (30 minuti) è pertanto necessario un piano di emergenza da parte degli operatori prima di accedere alla copertura

- ☒ planimetrie n°1 ☒ Sezioni n°1 ☒ Prospetti n°4 ☒ **Elaborati grafici ALLEGATI n°1**

in cui risultano indicate:

1. dimensionamento e ubicazione dei percorsi, degli accessi e degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura, con relativa legenda
2. Posizionamento dei dispositivi protettivi permanenti
3. Altezze libere di caduta
4. dimensionamento di accessi e percorsi

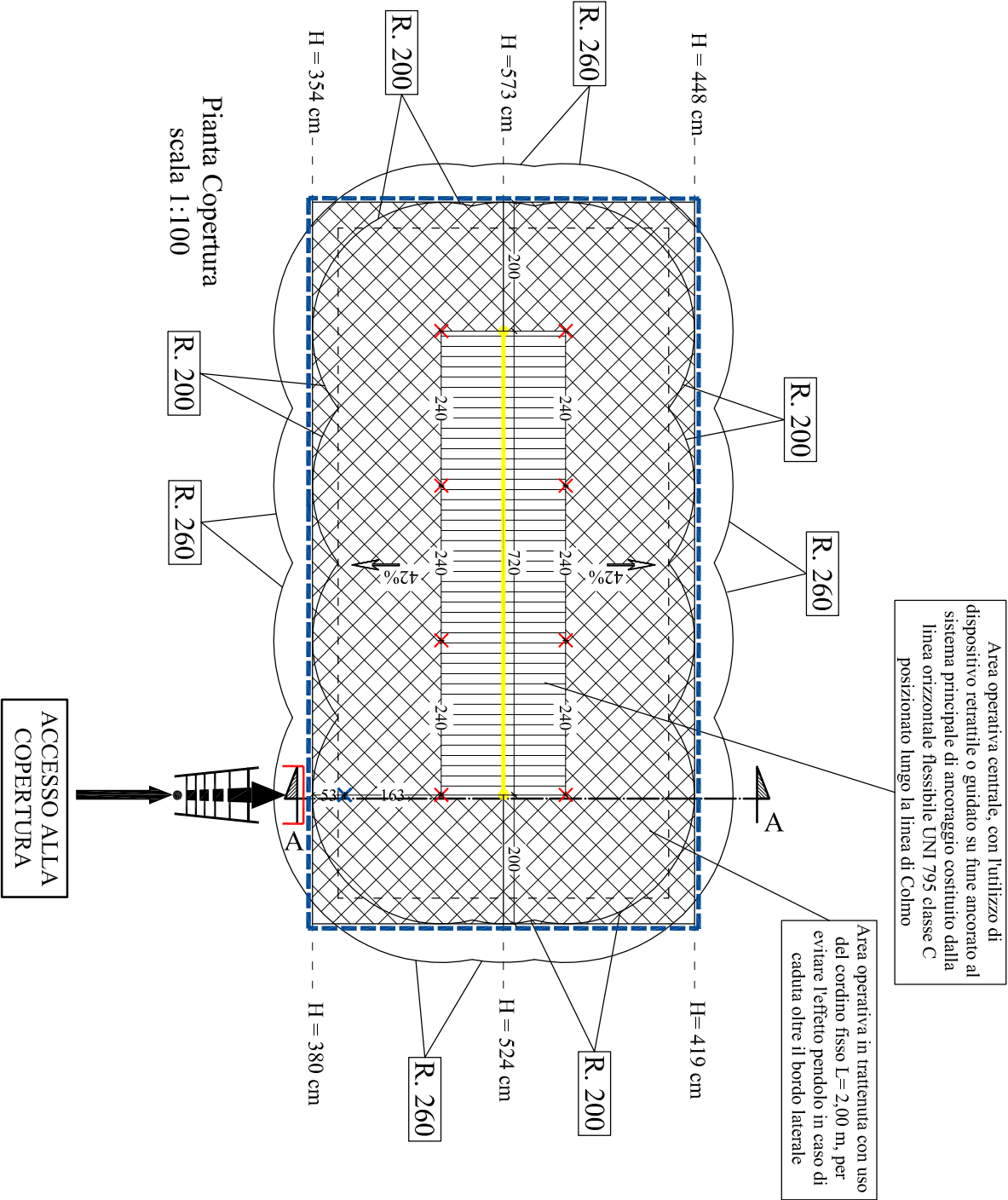
Bronte li, 30/10/2024

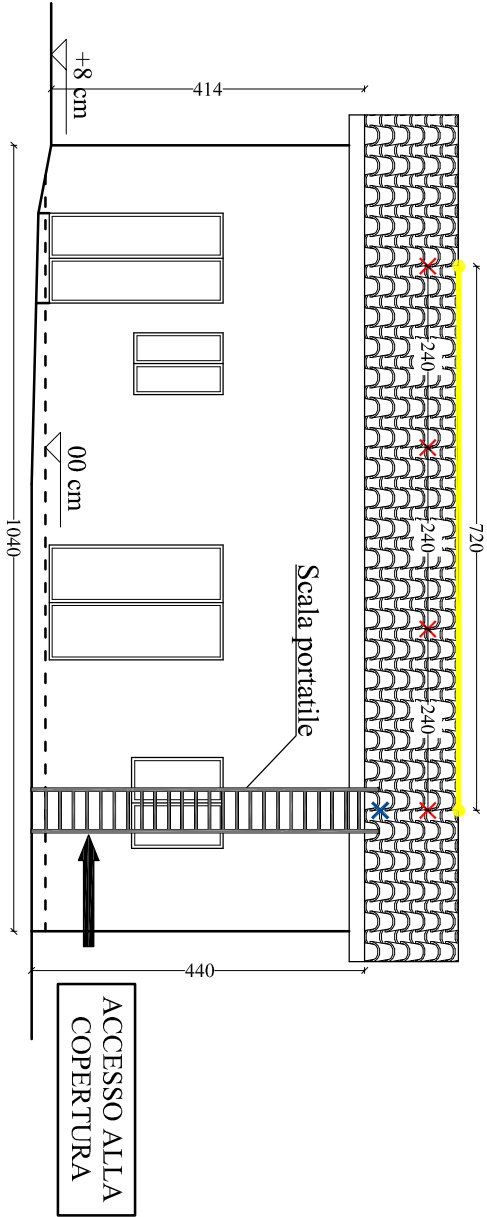
Il Professionista

(Dott. Ing. Carmelo Montagno)

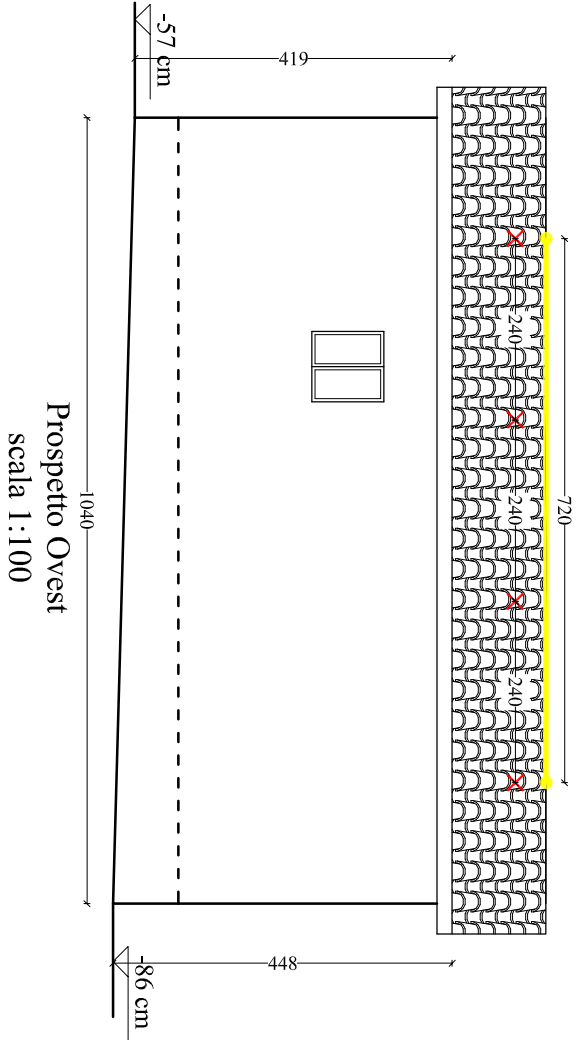


LEGENDA	
	Area con prescrizioni soggetta a rischio particolare
	Area calpestabile
	Ancoraggio UNI 795 Classe A2 (monodirezionale)
	Ancoraggio UNI 795 Classe A1 (bidirezionale)
	Ancoraggio UNI 795 Classe A1 (palo)
	Ancoraggio scala
	Linea orizzontale UNI 795 classe C (Colmo)
	Bordo soggetto a trattenuta
	Percorso orizzontale
	Percorso di accesso verticale (scale UNI EN 131-1, UNI EN 14975)
Area raggiungibile in trattenuta misurata sulla falda Area calpestabile in trattenuta misurata sulla falda	

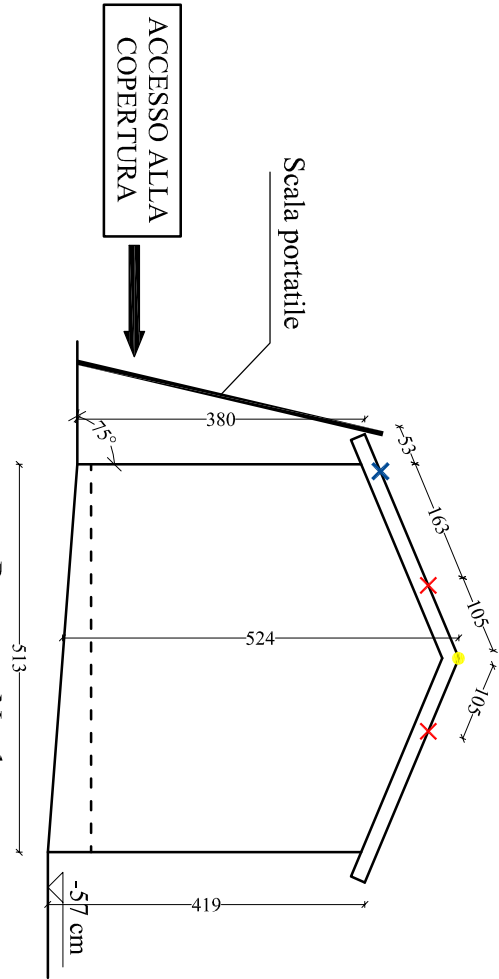




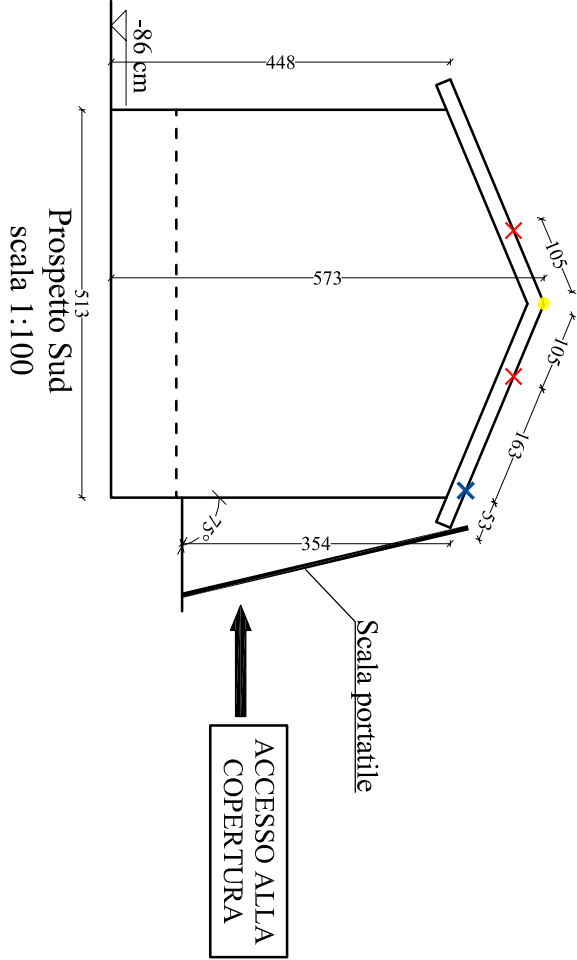
Prospetto Est
scala 1:100



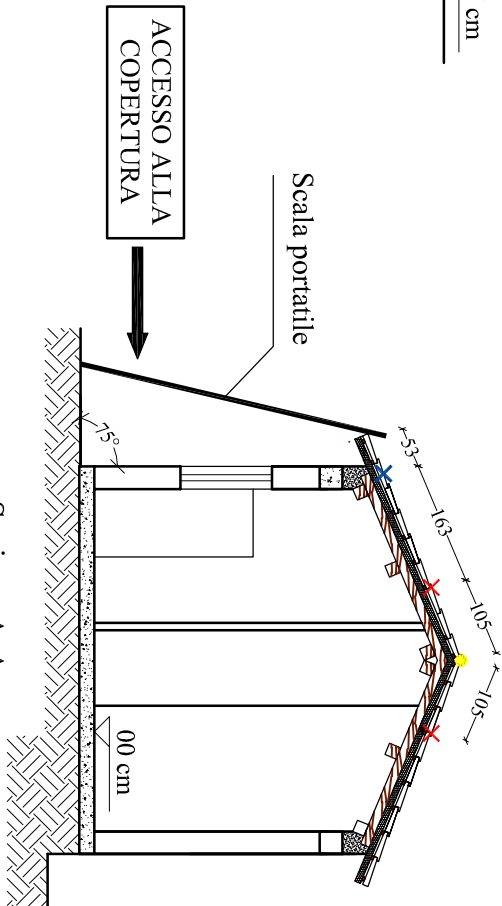
Prospetto Ovest
scala 1:100



Prospetto Nord
scala 1:100



Prospetto Sud
scala 1:100



Sezione A-A
scala 1:100

